

ORDINE DEL GIORNO:

**"Laboratori per l'esecuzione e la certificazione di indagini geognostiche
- Disposizioni operative"**

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA, PREMESSO:

- In data 07 febbraio 2011 il Dirigente del Settore dell'Area generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, della Giunta Regionale della Campania inviava ai Settori Provinciali del Genio Civile di Ariano Irpino, Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno, con prot. 2011 083560 ha emanato la circolare avente per oggetto "Art.5 del D.P.R. n. 380/2011 - *Laboratori per l'esecuzione e certificazione di prove su terre e rocce - Laboratori per l'esecuzione e certificazione di indagini geognostiche, prelievo di campioni e prove in sito - Disposizioni operative*";

- Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana — Serie generale - n. 257 del 03 novembre 2010, sono state pubblicate le seguenti Circolari della Presidenza del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici che sono di particolare interesse per le attività svolte da codesti settori:

a) Circolare 08 settembre 2010, n. 7617 / STC: "*Criteri per il rilascio dell'autorizzazione ai Laboratori per l'esecuzione e certificazione di prove sui materiali da costruzione di cui all'art. 59 del D.P.R. n. 380/2001*";

b) Circolare 08 settembre 2010, n. 7618 / STC: "*Criteri per il rilascio dell'autorizzazione ai Laboratori per l'esecuzione e certificazione di prove su terre e rocce di cui all'art. 59 del D.P.R. n. 380/2001*"

c) Circolare 08 settembre 2010, n. 7619 / STC: "*Criteri per il rilascio dell'autorizzazione ai Laboratori per l'esecuzione e certificazione di Indagini geognostiche, prelievo di campioni e prove in sito di cui all'art. 59 del D.P.R. n. 380/2001*".

- Nel provvedimento regionale le circolari del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici numeri 7618/STC e 7619/STC dell'8 settembre 2010 sarebbero "tese a superare la fase di stasi determinata dall'annullamento (disposto dalla Sezione III del T.A.R. Lazio Roma con Sentenza n. 1422 del 18.02.2008) della precedente Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici del 16 dicembre 1999, n. 349/STC";

d) In realtà come sottolineato nei ricorsi pendenti dinanzi al Tar Lazio - Roma avverso le circolari ministeriali sopra indicate, queste ultime non hanno sufficientemente chiarito il rapporto intercorrente tra:

a) lavori che dovrebbero essere realizzati dalle imprese qualificate (ovvero le indagini geognostiche e le esplorazioni del sottosuolo con mezzi speciali, compreso il prelievo di campioni di terreno o di roccia e le prove in sito);

b) servizi che dovrebbero essere effettuati dai professionisti abilitati (ovvero lo studio sulla natura e sulle caratteristiche dei terreni e delle rocce);

c) lavori che dovrebbero essere eseguiti dai laboratori autorizzati (ovvero le

Prot. Gen. 2011.0009256/A
Del 07/04/2011 11.46.29
Da CR A SEROC

Consiglio Regionale della Campania

Sen. Op. Gen. 2011.0009256/A

- prove geotecniche su terreni e rocce e la raccolta dei relativi dati);
- La carenza degli enunciati si evidenzia nel fatto che non mostrano il rapporto intercorrente tra le prove geotecniche e le indagini volte alla caratterizzazione e alla rappresentazione grafica delle successioni stratigrafiche dei terreni, risultato che si ottiene soltanto eseguendo sondaggi adeguati nel numero e nella profondità esclusivamente definita dal geologo progettista in relazione all'intervento a farsi;
 - Il contenuto delle disposizioni de quibus si traduce in una equiparazione imprenditoriale con gli elaborati professionali svilendone il contenuto ad un mero certificato privo di qualsiasi riferimento tecnico;

CONSIDERATO CHE:

Lo stallo che ha determinato questo dispositivo è grave e necessita rimuoverlo in tempi brevi perché:

- a.- gli Uffici del Genio Civile non accettano più relazioni con sondaggi non certificati;
 - b.- le ditte che posseggono questo requisito in Campania sono poche;
 - c.- i cantieri sono bloccati;
 - d.- la manodopera edilizia è ferma;
 - e.- i danni derivanti dall'impossibilità di lavorare in un cantiere edile che ha già ottenuto regolare concessione, sono enormi;
 - f.- la vendita di materiali per l'edizia è ferma;
 - g.- le numerose imprese regolarmente attrezzate e dotate di certificato S.O.A. per l'esecuzione di sondaggi e pali sono ferme;
- L'equiparazione tra impresa e professione darebbe luogo ad un contrasto con la superiore fonte normativa, riducendo la sintesi di uno studio, che valuta una serie di variabili geologico-tecniche tra loro correlate, ad una mera lettura strumentale di dati da parte di imprese autorizzate;

ATTESO CHE:

La circolare regionale indirizzata a "garantire il corretto ed uniforme esercizio delle funzioni regionali afferenti i procedimenti finalizzati al rilascio del provvedimento sismico prescritto dalla L.R. 9/83 e ss.mm.ii.", sta producendo una fase di stallo in una Regione notevolmente penalizzata da fenomeni naturali quali terremoti, alluvioni, franosità ed altro ancora per cui è urgente che si pervenga ad una chiarificazione, evidenziando che il Capitolo 6.12 ed il successivo 6.12.1 e seguenti delle Norme Tecniche per le Costruzioni specificano i criteri di carattere geologico e le indagini specifiche a farsi, indicandone modalità e professionalità, ciò in netto contrasto con gli ultimi dispositivi da ritenersi non adeguati a garantire una effettiva attendibilità sui risultati, peraltro lesivi alla professione del geologo, oltremodo costosi e potenzialmente non conformi alle reali situazioni geologiche;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE:

a voler riconsiderare la valenza delle disposizioni regionali su richiamate, alla luce dei rilievi mossi in precedenza, anche in conformità alle vigenti norme disciplinanti l'esercizio e le attribuzioni della professione di geologo;

a voler rappresentare le evidenziate criticità agli Organismi nazionali competenti ed, in particolar modo, al Tavolo istituzionale della Conferenza Stato Regioni;

ASSICURA:

-la propria disponibilità a garantire carattere di prioritaria importanza alle iniziative concernenti la tematica in oggetto.

Napoli, 23.03.2011

i Consiglieri Regionali

Sandra Lonardo

Ugo de Flaviis

[Handwritten signatures and names of regional councilors]
Sandra Lonardo
Ugo de Flaviis
[Signature] (FSE)
[Signature] (USC)
[Signature] (AD)
[Signature] (R.SUS)
[Signature] (Torb)
[Signature] (CALABRO PRESIDENTE)
[Signature] PD
[Signature] (Mito FID)